

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



TAVOLO QUALITÀ DELL'ARIA: IL CONFRONTO RIPRENDE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Frana di Quincinetto
e viabilità: serve un
protocollo condiviso**



**Riaprono
il Nivolet
e l'Assietta**



**Si inaugura a Torre
Pellice il nuovo ponte
della Bertenga**

Sommario

PRIMO PIANO

Qualità dell'aria: Comuni e Città metropolitana al lavoro.....3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Frana di Quincinetto e viabilità serve un protocollo condiviso per allertamento e comunicazione.....5

Riaperte le strade in quota del Nivolet e dell'Assietta.....6

Riasfaltature e sistemazione delle barriere sulla provinciale 23 tra Cesana e Sestriere.....8

Anfass e Città metropolitana insieme per informare sulla Pubblica tutela.....9

Il 10 luglio la Città metropolitana presenta TrentaMetro, la mappa delle aree industriali dismesse.....10

A fine luglio si inaugura a Torre Pellice il nuovo Ponte della Bertenga.....11

I radioamatori per la protezione civile: firmata la convenzione con l'ARI per l'intervento in caso di calamità.....12

La Città metropolitana aderisce a "Plastic Free Challenge", la campagna contro i rifiuti usa e getta.....13

Successo di pubblico per il corso di francoprovenzale in Valle di Susa.....14

Lieto fine per il serpente Saettone bloccato sotto un'auto ad Ivrea.....15

Piccoli imprenditori crescono in Italia e in Francia con il piano integrato territoriale GraiesLab.....16

EVENTI

Con MobilLab un servizio di trekbus sul Gran Paradiso.....17

Un info point a Torre Pellice sulle strade della Riforma.....18

Palazzo Cisterna meta turistica.....20

Dalla nostra Biblioteca storica un manuale del '700 alla Venaria Reale per l'esposizione sui giardini.....21

"Organalia" fa tappa ad Ivrea, Fiano e Ala di Stura.....23

"Provincia Incantata"

alla Casa Zuccala di Marentino e al Castello Malgrà di Rivarolo.....25

Dal 12 luglio ad Usseglio torna la Mostra della Toma di Lanzo.....28

Il gonfalone della Città metropolitana alla rievocazione della Battaglia delle Alpi al Monte Chaberton.....30

Bardonecchia capitale delle note con la rassegna "Musica d'Estate".....33

Al centro ippico di Caluso il Campionato Italiano a squadre 2019 di Reining.....35

TORINOSCIENZA

Cocktail di stelle e musica al Planetario di Pino Torinese.....37

In copertina: Tetti di Torino

Ami la fotografia
e vorresti vedere pubblicato
il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della
Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo,
un personaggio, un prodotto tipico,
una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su
[www.cittametropolitana.torino.it/
foto_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana è stata selezionata
la fotografia di

Silvana Comacchio
di Carema,

*"Carema, Dora Baltea...
pausa pranzo"*.

#inviaunafoto



Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru, Matteo Ghiotto **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 28 giugno 2019

Qualità dell'aria: Comuni e Città metropolitana al lavoro

Revisione della rete GTT, censimento delle ZTL istituite in tutto il Piemonte, diffusione dei punti di ricarica dei veicoli elettrici, ma soprattutto definizione dell'ordinanza-tipo che i Comuni dell'area metropolitana torinese dovranno adottare nell'inverno 2019-2020 per contrastare il peggioramento della qualità dell'aria, limitando la circolazione dei veicoli più inquinanti: si è parlato di tutto questo, ma non solo, nella seduta che il Tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria ha tenuto nel pomeriggio di giovedì 27 giugno nella sede della Città Metropolitana di Torino. "È stato un primo giro di orizzonte, necessario a seguito delle recenti elezioni, che hanno portato al rinnovo delle amministrazioni in numerosi comuni della Città metropolitana. - sottolinea la Consigliera metropolitana delegata all'ambiente, Barbara Azzarà - Abbiamo concordato sulla necessità di definire entro luglio l'ordinanza-tipo, ma abbiamo



anche considerato l'imminente revisione della rete GTT che, non essendo disponibili risorse aggiuntive, deve essere oggetto di confronto tra le amministrazioni locali sulle linee di trasporto e sulle fasce orarie che necessitano di un potenziamento, per favorire l'accesso sostenibile all'area metropolitana da parte dei pendolari". Durante l'incontro si è anche

fatto il punto sul piano della Regione per l'installazione di nuove colonnine di ricarica per i veicoli elettrici e sul censimento delle ZTL, utile quest'ultimo per capire come armonizzare le procedure di rilascio dei permessi di transito. Il bando regionale per l'incremento dei punti di ricarica sarà pubblicato quando il Ministero competente trasferirà le risorse già stanziare. Nel corso dell'incontro alcuni amministratori locali hanno chiesto che la Città Metropolitana di coordini sul territorio i progetti di installazione delle colonnine, assicurando l'interoperabilità, cioè la possibilità per l'utente di utilizzare colonnine installate da gestori diversi.

La Consigliera Azzarà sottolinea che "è anche stato affrontato il tema del coordinamento delle attività di controllo e applicazione delle sanzioni da parte delle polizie municipali, che devono assicurare il rispetto del blocco dei veicoli die-



sel fino alla categoria Euro 3 (Euro 4 nelle giornate con elevati tassi di inquinamento)". I Comuni daranno vita ad un tavolo tecnico di coordinamento tra i responsabili delle polizie municipali e individueranno soluzioni per migliorare l'informazione ai cittadini sulle ordinanze dei limitazione del traffico motorizzato e sulle deroghe ai divieti di circolazione. La Consigliera Azzarà ha dichiarato la disponibilità della Città metropolitana a supportare i Comuni per la diffusione della cartografia dei territori soggetti e non soggetti a limitazione del traffico, che deve essere il più possibile nota ai cittadini nei dettagli che riguardano le aree in cui vivono o in cui si recano per lavoro. In materia di controlli sui veicoli circolanti, si dovranno individuare gli assi viari intercomunali su cui con-

centrare i controlli coordinati tra i comandi delle polizie municipali.

Se è vero che gli incentivi regionali per il rinnovo del parco dei veicoli commerciali obsoleti hanno avuto sinora poche adesioni, è però anche vero che il Protocollo Padano antismog del giugno 2017 prevede per i diesel Euro 4, a partire dall'autunno 2020, un blocco che non scatterà più solamente nelle giornate con elevati tassi di inquinamento. "In sede di elaborazione delle ordinanze-tipo in vigore da ottobre, - ricorda la Consigliera Azzarà - i Comuni dovranno decidere se mantenere o meno tutte le esenzioni e le finestre temporali previste nell'inverno 2018-2019 per i veicoli commerciali e per quelli dei turnisti e dei dipendenti reperibili. Intanto abbiamo convenuto sul principio della sospensione automatica dei

provvedimenti di limitazione della circolazione in caso di sciopero del trasporto pubblico locale e nella giornata di Natale".

Michele Fassinotti



Frana di Quincinetto e viabilità: serve un protocollo condiviso per allertamento e comunicazione

Terminata l'emergenza del fine settimana del 22 giugno con la chiusura al traffico dell'autostrada A5 da Ivrea a Pont Saint Martin a scopo precauzionale per la frana di Quincinetto, è indispensabile attivare un protocollo condiviso per gli stati di allerta e soprattutto per la comunicazione alla popolazione ed alle amministrazioni locali. Lo ha chiesto il sindaco di Quincinetto Angelo Canale Clapetto in una lettera indirizzata a tutte le istituzioni pubbliche interessate dal tema della circolazione viaria. Completamente d'accordo la

Città metropolitana di Torino che attraverso il suo vicesindaco Marco Marocco è pronta a fare la sua parte. Si attende ora la convocazione del tavolo di coordinamento previsto per la prossima settimana.

La Città metropolitana di Torino attraverso il vicesindaco Marco Marocco è stata sin dall'inizio dell'emergenza in collegamento costante con Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta, seguendo l'evoluzione della vicenda collegata alla frana di Quincinetto.

“Ho sentito i due assessori regionali - dice Marocco - e il sindaco di Quincinetto. La deci-

sione di chiudere l'Autostrada A5 ad Ivrea ha causato disagi gravi al traffico e paralizzato l'Eporediese. Abbiamo subito chiesto che venisse valutato lo spostamento della chiusura della A5 dall'altezza di Ivrea all'altezza di Quincinetto, per liberare il tappo che si era creato. Restiamo in attesa dei dati rilevati dai sensori che da anni monitorano la frana. La sicurezza viene per prima cosa, ma di certo sarebbe stata utile una maggiore condivisione sulla scelta di dove localizzare la chiusura del traffico veicolare”

Carla Gatti



Riaperte le strade in quota del Nivolet e dell'Assietta

Terminate le operazioni di sgombero della neve e ripristino delle carreggiate, nel fine settimana vengono interamente riaperte al traffico motorizzate due strade di alta quota gestite dalla Città Metropolitana di Torino, la Strada Provinciale 50 del Colle del Nivolet e la Provinciale 173 del Colle dell'Assietta.

Sulla Provinciale 50 del Colle del Nivolet le operazioni di sgombero della neve sono proseguite sino alla fine della scorsa settimana e la riapertura ufficiale al traffico è stata fissata per venerdì 28 giugno alle 12. Tutte le domeniche dal 7 luglio al 25 agosto e nella giornata di Ferragosto la Provinciale 50 sarà chiusa al traffico motorizzato negli ultimi 6 Km: una scelta strategica che rientra nella filosofia del progetto "A piedi fra le nuvole", che invita ad un turismo dolce e a scoprire luoghi incontaminati, dove su tutto è sovrano il silenzio". Per salire in quota la domenica



e godersi senza stress, senza rumori e senza gas di scarico lo splendido spettacolo delle torbiere e dei grandi prati umidi le alternative all'auto sono diverse: si possono scegliere le navette con alta frequenza di passaggi gestite da GTT, oppure le biciclette, magari a pedalata assistita, oppure ancora

decidere di percorrere il tragitto a piedi.

"A piedi tra le nuvole" è un'iniziativa promossa dal Parco Nazionale Gran Paradiso, dalla Città Metropolitana di Torino, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dai Comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche. Il programma completo e tutte le informazioni sono disponibili nel portale Internet del Parco Nazionale Gran Paradiso alla pagina www.pngp.it/nivolet



È stata sgomberata dalla neve anche la Strada Provinciale 173 dell'Assietta nel tratto compreso tra il Colle Basset al Km 6+900 e il Pian dell'Alpe di Usseaux al Km 34. Terminate le operazioni di sistemazione del piano viabile con una pala gommata, la riapertura al traffico motorizzato è prevista per sabato 29 giugno. Da Pian dell'Alpe al Colle dell'Assietta il personale della Città Metropolitana ha risagomato la sede stradale sterrata con materiale stabilizzato di cava, in modo

da creare un piano viabile più regolare possibile. La riapertura del tratto di alta quota della Provinciale 173 era prevista per sabato 15 giugno, ma è slittata a sabato 29, poiché le sfavorevoli condizioni meteorologiche dello scorso inverno, accompagnate dalle basse temperature che ancora si registravano nei primi giorni del mese di giugno oltre i 2.000 metri di quota, avevano creato una situazione in cui la carreggiata stradale sterrata presentava ampi tratti coperti da ammassi nevosi o ghiacciati.

Anche nel 2019 la Città Metropolitana ha emanato un'Ordinanza per la regolamentazione della circolazione nei mesi di luglio e agosto. La S.P. 173 sarà chiusa al traffico motorizzato dalle 9 alle 17 in linea di massima nelle giornate di mercoledì e sabato dal Pian dell'Alpe (Km 36) al confine del Comune di Sestriere (Km 6+900). Nel dettaglio le giornate interessate al blocco del traffico di autoveicoli e motocicli sono: il 3, il 7, il 10, il 13, il 17, il 24, il 27 e il 31 luglio; il 3, il 7, il 10, 14, il 17, il 21, il 24, il 28 e il 31 agosto.

In tutte le giornate di apertura al traffico motorizzato sono in vigore il limite massimo di velocità di 30 km orari, il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e ai veicoli di larghezza superiore a 2 metri, il



divieto di sorpasso e di sosta al di fuori dei parcheggi. Salvo casi di nevicate precoci, che potrebbero comportare una chiusura anticipata, la chiusura invernale della circolazione

lungo la Provinciale 173 dal km 6+900 al km. 36 sarà in vigore dal 1° novembre 2019 al 30 giugno 2020.

m.fa.



Riasfaltature e sistemazione delle barriere sulla Provinciale 23 tra Cesana e Sestriere

Sulla Strada Provinciale 23 del Sestriere sono in corso le operazioni di manutenzione straordinaria, con il rifacimento della pavimentazione stradale a tratti saltuari, compreso il centro abitato di Sestriere. La Direzione Viabilità 2 della Città Metropolitana di Torino ha impegnato per i suddetti lavori una somma di circa 100mila Euro. È anche prevista la sistemazione delle barriere stradali nei punti che presentano problemi di maggiore instabilità.

“I lavori in corso erano programmati da tempo e consentiranno il regolare svolgimento della gara automobilistica in salita Cesana-Sestriere, programmata per domenica 14 luglio” ricorda il Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria. Quest’anno la Cesana-Sestriere si potrà nuovamente disputare sull’intero percorso di 10,4 Km, che ha reso la manifestazione nota in tutto il mondo. “È un risultato importante, - sottolinea il Consigliere Iaria - frutto anche dei lavori eseguiti nel maggio e giugno 2018, per ovviare al movimento franoso a Champlas du Col. La Città Metropolitana aveva impegnato quasi 500.000 Euro per ripristinare il transito, mitigando il rischio di dissesto, grazie alla realizzazione di interventi di drenaggio profondi”. Per la realizzazione dei pali drenanti la Città Metropolitana aveva effettuato una ricerca di mercato in somma urgenza fra le ditte specializzate. Terminata la realizzazione dei drenaggi profondi si era provveduto al ripristino della pavimentazione

nel tratto di strada interessato dalla frana. “I tecnici assicurano che gli interventi realizzati un anno fa hanno garantito la sicurezza e la stabilità del piano stradale” sottolinea il Consigliere Iaria.

m.fa.



Anfass e Città metropolitana insieme per informare sulla Pubblica tutela

La Città metropolitana di Torino e l'ANFFAS-Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale hanno firmato un protocollo di intesa che ha come oggetto sensibilizzare le famiglie sui compiti del tutore e dell'amministratore di sostegno, e prevede la formazione degli operatori degli Sportelli Sai? sulle corrette modalità di compilazione dei rendiconti e delle relazioni sulla gestione finanziaria destinati al giudice tutelare.

Gli sportello Sai? creati dall'ANFFAS sono un servizio di accoglienza per fornire gratuitamente informazioni, suggerimenti e consulenza su tutti i principali argomenti di interesse per la disabilità, in particolare quella intellettiva

e relazionale: agevolazioni, documentazione e modulistica legislativa, lavoro, scuola.

Il protocollo d'intesa ha formalizzato una collaborazione gratuita per promuovere la cultura della protezione dei diritti dei soggetti fragili. Infatti la peculiarità dei temi trattati dai magistrati dell'Ufficio del giudice tutelare e delle caratteristiche dei tutori e degli amministratori di sostegno, che, spesso, sono familiari delle persone fragili non abituati a relazionarsi con le dinamiche del Tribunale, rende necessario un ruolo di accompagnamento, come quello che svolge l'Ufficio di pubblica tutela della Città metropolitana di Torino.

Uno dei risultati del protocollo è stata l'attivazione di un corso di formazione rivolto ai soci dell'ANFFAS sulle tematiche

connesse alle misure di protezione giuridica che si è svolto in due sessioni, 21 e il 28 giugno presso la sala Stemmi della Città metropolitana.

“Il protocollo d'intesa fa parte di una strategia, - spiega il vicesindaco metropolitano Marco Marocco - per creare un sistema diffuso della pubblica tutela che risponde pienamente all'esigenza di facilitare l'omogeneità e la correttezza delle informazioni, da un lato decongestionando il carico di lavoro della cancelleria a livello del territorio sottoposto alla giurisdizione del medesimo Tribunale, dall'altra aiutando le persone fragili a vivere pienamente i propri diritti”.

Alessandra Vindrola



Il 10 luglio la Città metropolitana presenta TrentaMetro, la mappa delle aree industriali dismesse

Mercoledì 10 luglio la Città metropolitana di Torino presenterà pubblicamente i primi passi di TrentaMetro, il progetto per mappare le aree industriali dismesse sul nostro territorio e promuoverle nel mercato internazionale.

Il progetto ha portato alla realizzazione di materiali informativi in quattro lingue, italiano, inglese, russo e cinese, della mappatura di oltre 130 siti di dimensione superiore a 5.000 metri quadrati, e di una piattaforma web geo-referenziata www.urbantoolbox.it/project/trentametro/ che contiene informazioni su localizzazione, dimensione, accessibilità e stato di conservazione di tutte le aree individuate.

“Il territorio metropolitano, - commenta il Consigliere delegato alle attività produttive Dimitri De Vita - presenta numerose aree industriali dismesse, non ripristinabili alle naturali condizioni d'origine:



la crisi degli ultimi anni ha intensificato il fenomeno della rilocalizzazione della produzione, con il conseguente abbandono di molti stabilimenti. Si è alimentato quindi il patrimonio di aree produttive dismesse, al punto da richiedere l'elaborazione di politiche specifiche per il riuso”

Obiettivo di Città metropolitana di Torino - che lavora al progetto TrentaMetro in collaborazione con la Fondazione Links, Confindustria Piemonte

e il Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese - è cogliere le potenzialità di riorganizzazione territoriale e urbana e stimolare lo sviluppo di nuove attività produttive.

“Le aree industriali dismesse ed inutilizzate se opportunamente valorizzate - aggiunge De Vita - rappresentano una risorsa per sviluppare sinergie tra attori pubblici e privati, rivitalizzando aree marginali o periferiche, contribuendo al contenimento del consumo di suolo, innescando processi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana, promuovendo lo sviluppo economico e occupazionale attraverso l'attrazione di investimenti produttivi di origine esterna”.

La seconda fase del progetto sarà finalizzata all'individuazione dei 30 siti che presentano caratteristiche di maggiore attrattività per i potenziali investitori esterni, fino all'interlocuzione con i proprietari per verificare il loro effettivo interesse a mettere sul mercato e promuovere le aree individuate.

c.ga.

A fine luglio si inaugura a Torre Pellice il nuovo Ponte della Bertenga



Si inaugurerà sabato 27 luglio a Torre Pellice il nuovo ponte della Bertenga, dopo 23 mesi di intenso lavoro e impegno del Comune di Torre Pellice, della Città metropolitana di Torino, della Regione Piemonte e delle ditte appaltatrici.

"Un traguardo raggiunto grazie all'indispensabile lavoro di squadra. - commenta soddisfatto il vicesindaco metropolitano Marco Marocco - Il nostro Ente ha progettato e seguito le opere con i tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali, che la scorsa settimana hanno effettuato il col-

laudo statico dell'impalcato e definito quindi con il sindaco di Torre Pellice Marco Cagno la data dell'attesa inaugurazione".

Gli accessi da entrambe le sponde del ponte crollarono nel novembre 2011 a seguito dell'ennesima alluvione, ma tutti in zona ricordavano ancora i danni provocati dalle esondazioni del Pellice anche nel 2008 e nel 2010. Le frazioni dell'inverso di Torre Pellice nel 2011 restarono isolate perché l'alluvione, seppur non eccezionale, causò il crollo definitivo di una struttura che gli eventi precedenti avevano

pesantemente compromesso. Nel luglio del 2013 l'allora Provincia di Torino stipulò una convenzione con Regione Piemonte e Comune di Torre Pellice per coordinare le attività indispensabili alla realizzazione del nuovo ponte. Un cammino rispettato fino ad arrivare alla consegna dell'ultimo lotto dei lavori nell'estate del 2017 che comprendeva anche la opere di finitura stradale, le opere accessorie di completamento e di naturalizzazione delle aree.

c.ga.

I radioamatori per la protezione civile: firmata la convenzione con l'ARI per l'intervento in caso di calamità

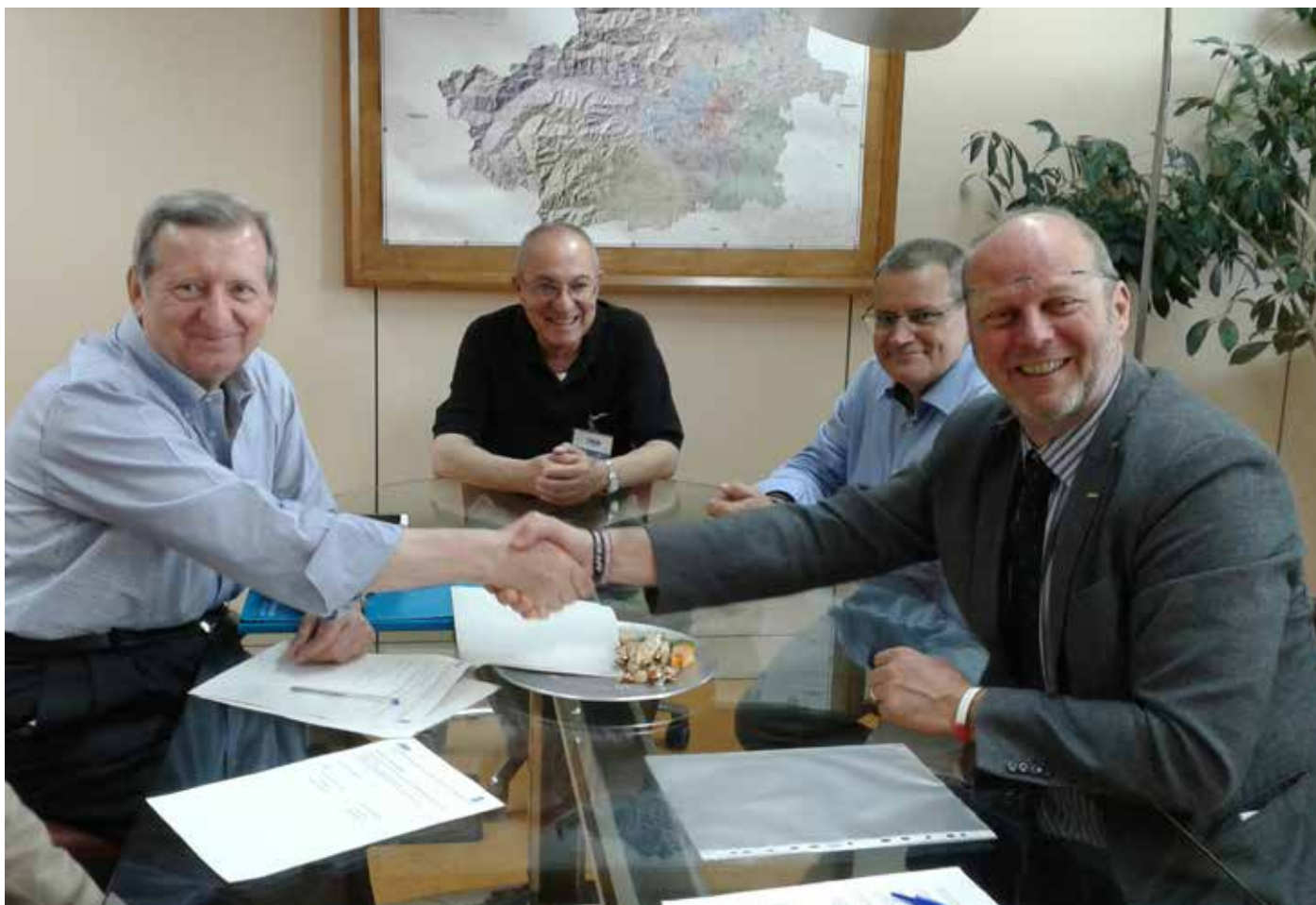
L'ARI-Associazione Radioamatori Italiana fa parte del Coordinamento provinciale delle associazioni di protezione civile e ha sempre collaborato strettamente con la Provincia di Torino prima e poi con la Città metropolitana poi, garantendo un sistema di comunicazione "alternativo" in caso di emergenze. Con un decreto del vicesindaco metropolitano Marco Marocco è stata rinnovata la convenzione che regola le modalità di intervento dei radioamatori in caso di criticità. Il ruolo dei radioamatori è importante perché consente di avere un sistema di comunicazioni radio a frequenza

riservata per rendere immediatamente operativo il flusso di informazioni fra la zona in cui si è verificato un evento calamitoso e la sala operativa metropolitana: informazioni indispensabili per quantificare i danni, organizzare i soccorsi e coordinare e indirizzare gli interventi, le risorse umane e i materiali necessarie a garantire tanto il soccorso alle popolazioni colpite quanto l'erogazione dei servizi essenziali. Grazie alla convenzione, l'ARI garantisce la propria presenza h24 nella sala operativa metropolitana e le comunicazioni con i COM, i Centri operativi misti, quando sono aperti, ma anche un collegamento stabile

con la Sala operativa regionale e quella della Prefettura di Torino. Partecipa anche alle esercitazioni e contribuisce alla manutenzione delle apparecchiature radio.

"Le radiocomunicazioni sono uno strumento strategico per le emergenze di protezione civile. - commenta il vicesindaco Marco Marocco - Sono davvero soddisfatto che sia stata rinnovata la convenzione che sancisce una ormai rodada e qualificata collaborazione fra la Protezione civile metropolitana e l'ARI".

a.vi.



La Città metropolitana aderisce a "Plastic Free Challenge", la campagna contro i rifiuti usa e getta

“Plastic Free challenge” è la campagna del Ministero dell'Ambiente in applicazione di una direttiva europea per la gestione corretta dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda la riduzione dei prodotti monouso in plastica.

La Città metropolitana di To-

rino ha aderito alla campagna approvando le linee guida, con un decreto della Consigliera delegata all'ambiente Barbara Azzarà che prevede una drastica riduzione dei rifiuti privilegiando i beni riutilizzabili.

Si comincerà in modo graduale con la riduzione dell'usa e getta negli uffici dell'ente ma an-



che in tutte le scuole superiori di Torino e del territorio, che sono di competenza della Città metropolitana.

“Cominceremo con adeguare i contratti di fornitura e concessione del servizio bar della nostra sede di corso Inghilterra 7 a Torino, - dice Azzarà - oltre all'installazione di distributori automatici predisposti senza l'uso di plastica. Non mancherà una campagna di sensibilizzazione sia per i dipendenti della Città metropolitana sia rivolta al territorio, con particolare riferimento a quanti organizzano eventi e manifestazioni che si svolgeranno con il nostro patrocinio”.

Verrà avviata una fase di sperimentazione per aumentare la sostenibilità di eventi esterni con la massima attenzione alla produzione e, naturalmente, alla gestione dei rifiuti. “L'adesione a Plastic Free Challenge - aggiunge Azzarà - non è il punto di arrivo, ma un primo passo verso una gestione sostenibile non solo del nostro Ente, ma di tutto il territorio”

Dal 4 Ottobre il Ministero dell'Ambiente è PLASTIC FREE

Ecco cosa abbiamo fatto

- Eliminazione dai distributori all'interno del Ministero delle bottiglie di plastica
- Installazione degli erogatori di acqua naturale o frizzante, anche refrigerata
- Distribuzione ai dipendenti di borracce in alluminio riciclato per consumare l'acqua alla scrivania
- Sostituzione nei distributori di bevande calde dei bicchieri di plastica con quelli di carta, e delle paline di plastica per girare il caffè con quelle di legno
- Proposta ai dipendenti di percorsi virtuosi per diventare sempre più plastic free, promozione di campagne di sensibilizzazione per i cittadini e di corsi di aggiornamento professionale per gli operatori della comunicazione
- Eliminazione dei prodotti monouso nell'asilo nido del Ministero.

A partire dal **1° ottobre 2018**, i distributori di bibite e alimenti non offrono più prodotti confezionati con plastiche monouso, fatta eccezione per alcuni alimenti in forza delle disposizioni di legge in materia di confezionamento dei prodotti alimentari.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Carlo Prandi

Successo di pubblico per il corso di francoprovenzale in Valle di Susa

Si è concluso nei giorni scorsi il corso di francoprovenzale, tenuto nei Comuni di San Giorio di Susa e di Villar Focchiardo dallo sportellista Matteo Ghiotto, nell'ambito del progetto coordinato dalla Città metropolitana di Torino per la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche. Moltissimi i partecipanti ai dodici incontri, all'incirca una trentina per ogni serata, con il gran finale condotto direttamente da loro. La comitiva si è mossa dalla piazza di San Giorio alla volta delle borgate montane Ravouair, Rai e Adreut. Per ciascuna di esse è stata fatta, da parte degli abitanti, una presentazione rigorosamente in francoprovenzale. Tra aneddoti, storie e racconti, il gruppo si è spostato poi per la cena al ristorante della borgata Adrit. Al termine, l'intervento del sindaco di San

Giorio di Susa Danilo Bar e la consegna degli attestati di partecipazione a tutti coloro che hanno frequentato il corso.

Il percorso, iniziato a marzo, ha raccolto un nutrito gruppo di appassionati e ha toccato diversi ambiti della lingua, dalla fonetica alla grammatica, dalla conversazione alla traduzione. In particolare, si è soffermato sulle differenze e sulle somiglianze tra le varietà di francoprovenzale dei due Co-

muni interessati e ha effettuato qualche incursione in altre varietà, a seconda della provenienza dei presenti. L'auspicio di tutti i partecipanti - che hanno anche aperto una chat al fine di agevolare le comunicazioni e gli scambi di curiosità in contesto linguistico e, più in generale, culturale - è stato quello di seguire un nuovo corso nell'autunno.

c.be.



IN GREUNN PEBLICCO PRE LO COURS DE FRANCPROVENSALE AN VAL DE SUSE

Ou s'at clhavà din li dzòrt passà lo cours de francoprovençal, tenù din le Comeune de Sein Dzouiro de Suse e do Vilé do guetsetisto Matteo Ghiotto, din lo doméno do prozhé coordenà de la Velò Metropolitan-na de Turin pre la sovegarda e la valorisashon de le minoranse languetique. In mohel li partissipeunn a le dòse rancontre, empo-pré ina trentein-na pre tsaque vefrenà, avó in greunn finalo condouit dereitameunn de l'hour: lo groupe ou s'at tramà de la plahe de Sein Dzouiro pre alar a le bordziè de Ravouair, Rai e Adreut, e, pre tsacunò de heleu i s'at fet, do caro di abiteunn, ina presentashon fran rinque an francoprovençal. Entre aneddote, controle e conte, lo groupe ou s'at deplahiò pre la hin-na a l'obèrzhè de l'Adreut. A la fin, l'entervenshon do santicó

de Sein Dzouiro de Suse Danilo Bar e l'armisa de les attestashon de partissipashon a tout hi qu'ou l'ont fracantà lo cours.

Lo tsemin, comahiò an mars, ou l'at amassà in bè groupe de pashonà e ou l'at tochè difareunn doméno de la leinga, de la fonetica a la grammère, de la conversashon a la tradushon. Pé dzò, i se s'at plantà dessù le difareinse e dessù le rassamblanse entre le varietaie de francoprovençal de le deuve Comeune enterishè e ou sont ihà fête d'incursashon an d'otre varietaie, selon la provenieinse di preseunn.

Lo sondzo de tout li partissipeunn - qu'ou l'ont asseu ivert ina chat afin de fassilitar le communicashon e li sòndzo de criousitaie an contesto languetico e, plu an dzeneral, culturalo - ét ihà hel de souivre in novo cours din lo seimetsiè.

Matteo Ghiotto

Lieta fine per il serpente Saettone bloccato sotto un'auto ad Ivrea

Nella serata di lunedì 24 giugno la centrale operativa dei Carabinieri di Ivrea ha segnalato la presenza di un serpente molto lungo nel sottoscocca di un'auto parcheggiata nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Gli agenti della Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino si sono immediatamente recati sul posto e, dopo aver lungamente cercato di estrarre l'animale, un Saettone chiamato anche Colubro di Esculapio (*Elaphe longissima* il nome scientifico), hanno chiesto al proprietario di parcheggiare l'auto in una vicinissima area verde per dar modo, al rettile, di dileguarsi con tranquillità nella notte.

m.fa.



IN CASO DI AVVISTAMENTI IN LUOGHI ALTAMENTE URBANIZZATI SI POSSONO OTTENERE INFORMAZIONI CHIAMANDO I NUMERI TELEFONICI

011-8616987 O 349-4163347 DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Piccoli imprenditori crescono in Italia e in Francia con il piano integrato territoriale GraiesLab

Il Rifugio Salvin a Monasterolo di Lanzo, immerso tra pascoli di montagna e natura incontaminata, ha ospitato nell'ultima settimana di giugno 13 giovani italiani e francesi impegnati nella prima summerschool di InnovLab, il progetto dedicato all'innovazione all'interno del piano integrato territoriale Graieslab finanziato nella programmazione Alcotra Italia Francia 2014/2020 di cooperazione transfrontaliera. I ragazzi hanno studiato e si sono cimentati in prove pratiche per imparare a diventare gli imprenditori di domani. Piazza Dei Mestieri e Fondazione Torino Wireless hanno supportato la summer school, che proseguirà ora con la sessione francese al Lago di Aiguebelette in Savoia. La Città Metropolitana di Torino coordina il piano territoriale integrato in partenariato con Camera di commercio di Torino, Coldiretti Torino, GAL Valli del Canavese e con alcune comunità di Comuni di Valle d'Aosta e Savoia francese.

c.g.a.



Con MobilLab un servizio di trekbus sul Gran Paradiso

Si chiama TrekBus Gran Paradiso il servizio di trasporto a chiamata a supporto dei trekking intervallivi nell'area del Gran Paradiso: un'idea della Comunità di Comuni valdostana del Grand Paradis partner di Città metropolitana di Torino nel progetto MobiLab, all'interno del piano integrato territoriale GraiesLab.

Il servizio sperimentale TrekBus sarà attivo dal 1° luglio al 10 settembre, tutti i giorni dalle 6 alle 20, con sosta in corrispondenza delle fermate dell'autobus 1 nel territorio dei Comuni di Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Valgrisenche, Aymavilles, Villeneuve, Introd e Arvier. Una scelta a favore della mobilità sostenibile che potrà essere poi estesa ai nostri territori coinvolti nel progetto di cooperazione transfrontaliera.

c.g.a.



+ 39 380 9010162

Il servizio di **trasporto a chiamata** a supporto dei **trekking intervallivi** nell'area del **Gran Paradiso** attivo dal **1 luglio al 10 settembre 2019**

x una mobilità sostenibile

comodo servizio di trasporto a chiamata

service de transport à la demande

on-demand transport service

trekbus
gran paradiso

Territorio interessato

- **comuni di valle:** Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Valgrisenche
- **comuni di fondovalle:** Aymavilles, Villeneuve, Introd e Arvier

Come funziona

Il servizio TrekBus è attivo dal **1 luglio al 10 settembre 2019** tutti i giorni dalle 6 alle 20 con sosta in corrispondenza delle fermate dell'autobus¹.

Non saranno accettate prenotazioni negli orari in cui è presente un autobus di linea che copre il percorso richiesto.

Per prenotazioni ²

tel : **+39 380 9010162**

Tariffe ³

- una corsa dai comuni di fondovalle alle valli e viceversa : **€12**
- una corsa nel fondovalle : **€5**

1. È possibile richiedere soste non in corrispondenza delle fermate dell'autobus al costo di 2€/km.
2. Telefonare dalle 6.00 alle 19.30 per prenotare la corsa.
Le prenotazioni saranno accettate fino al giorno precedente e fino al mattino stesso per i rientri pomeridiani.
3. Il prezzo è indipendente dal numero di viaggiatori (max 8 persone).
Per tratte da valle a valle (es: Cogne-fondovalle-Valsavarenche) il prezzo è di € 24.

Interreg
ALCOTRA
MobiLab
Fondo europeo per lo sviluppo regionale
Fondo europeo di sviluppo regionale

GRAIES Lab

INFO E SEGNALAZIONI
T : +39 348 8641158
+39 338 3531650

info@cm-granparadis.vda.it

Un info point a Torre Pellice sulle strade della Riforma

Torre Pellice ha ospitato sabato 22 giugno il seminario conclusivo del progetto di cooperazione europea "ECRR -European Cultural Route of Reformation", che ha coinvolto sette paesi dell'Europa centrale per definire un itinerario culturale della Riforma attraverso la messa in rete di luoghi significativi del patrimonio culturale protestante del centro Europa. Per l'Italia hanno partecipato al progetto LINKS Foundation di Torino, il Centro Culturale Valdese e di Torre Pellice e la Città Metropolitana di Torino nel ruolo di osservatore: a Torre Pellice si è celebrato il riconoscimento di Itinerario Culturale ed insieme al GAL Escartons e Valli Valdesi è stato inaugurato l'info point

c.ga.



SEMINARIO DI LANCIO



Mercoledì 03 Luglio 2019
Salone dei Cavalieri, Viale Giolitti 7, Pinerolo

h. 9.30 – 10.00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

**h. 10.00 – 11.15 Tavola rotonda
NUOVE SFIDE PER I TERRITORI MONTANI**

- **Luca Salval** e **Lara Pezzano** - Sindaco di Pinerolo e Assessore alle Politiche Sociali, Sanitarie e Lavoro del Comune di Pinerolo

- **Jean Claude Raffin** – Vice Presidente del Syndicat Pays de la Maurienne e capofila del progetto PITER COEURS DES ALPES e del progetto Cuore Dinamico

- **Maurizio Beria d'Argentina** – Vice Presidente della CHAV - Conference des Hautes Vallées

- **Thierry Bouchié** – Vice Presidente della Communauté des Communes du Briançonnais

- **Dimitri De Vita** – Consigliere delegato allo Sviluppo montano, relazioni e progetti europei ed internazionali, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, formazione professionale - Città Metropolitana di Torino

h. 11.00 – 11.15 Pausa caffè

**h. 11.15 - 13.00 Tavola rotonda tecnica
LA MONTAGNA DOMANI: QUALE MOBILITÀ PER TUTTI?**

- **Raphaëlle Longhi** – Syndicat Mixte des Pays de la Maurienne, capofila di Cuore Dinamico: presentazione del progetto e esperienze esistenti sulla mobilità di prossimità

- **Elena Di Bella** – Città Metropolitana di Torino, capofila di Cuore Solidale: presentazione del progetto e esperienze esistenti sulla mobilità sociale a chiamata

- **Giannicola Marengo** (Direttore Direzione Territorio e Trasporti – Città Metropolitana di Torino): la mobilità metropolitana città-montagna: vincoli e sfide

- **Anna Abburrà** (Direttrice CONISA - Consorzio Intercomunale socio – assistenziale Valle di Susa): mobilità e isolamento delle persone fragili

- Esperti di politiche per la mobilità e politiche sociali del territorio francese

h. 13.00 -14.15 Buffet

h. 14.30 Sala di Rappresentanza del Comune di Pinerolo – Piazza Vittorio Veneto, 1

Seminario di approfondimento e di scambio "Fondazioni di Comunità" e "Cooperative di Comunità": una sfida per il protagonismo del territorio

h. 14.30 – 15.30 "Fondazioni di Comunità": le esperienze esistenti: il quadro giuridico, obiettivi e attività, il metodo di lavoro, il concetto di "dono"

Vittoria Burton – Fondazione di Comunità del Canavese

Bruno Manghi – Presidente Fondazione di Comunità Mirafiori (Torino)

h. 15.30 « Cooperative di Comunità » : lo scenario nazionale e le esperienze
Fabrizio Ghisio - Cooperative di Comunità: La Community Confcooperative
Paola Colombo – l'esperienza della Cooperativa La volpe e il mirtillo, Ormea (Piemonte)

h. 16.10 Esperienze e considerazioni
Monsignor Derio Olivero - Vescovo di Pinerolo
Eugenio Bernardini - Moderatore della Tavola Valdese

h. 16.45 Discussione con gli operatori e le imprese presenti

h. 17.30 Conclusione dei lavori e caffè di saluto

PER SAPERNE DI PIÙ VISITATE IL SITO:
http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2019/alte_valli_cuore_alpi/

Palazzo Cisterna meta turistica

Continua l'interesse verso Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città Metropolitana di Torino. Mercoledì 26 giugno un gruppo di turisti francesi sono stati accompagnati alla scoperta degli ambienti storici del palazzo di via Maria Vittoria 12. I visitatori hanno molto apprezzato gli ambienti, gli arredi, i dipinti e l'immenso patrimonio storico culturale che rappresenta l'antica dimora delle famiglie Dal Pozzo della Cisterna e Savoia, ramo duca d'Aosta.

Anna Randone

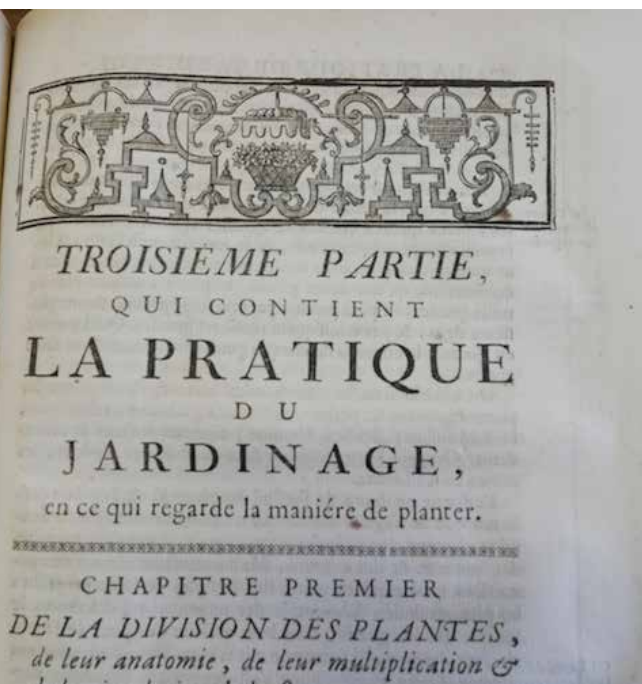


PER PRENOTARE LA VISITA:

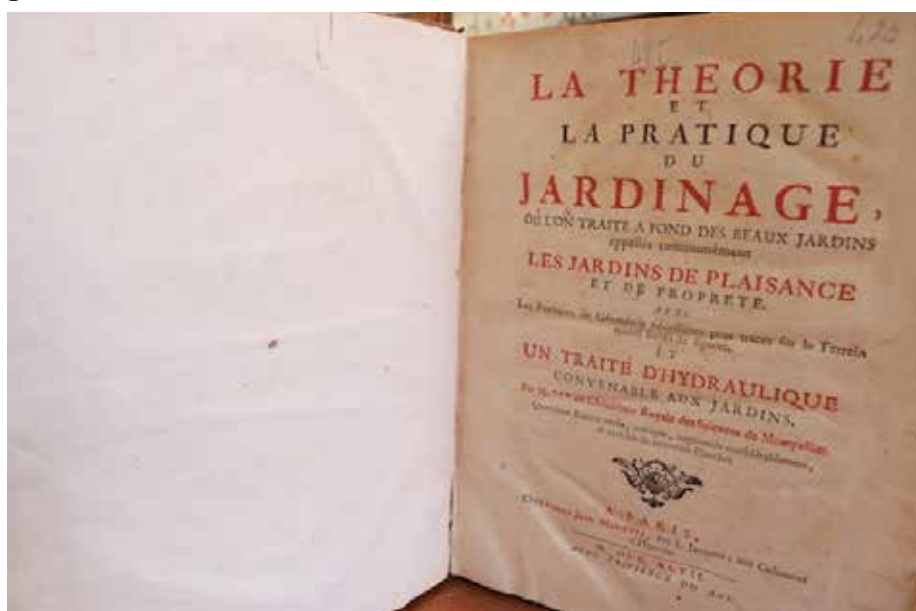
WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/.../VISITA-PALAZZO-CISTERNA

Dalla nostra Biblioteca storica un manuale del '700 alla Venaria Reale per l'esposizione sui giardini

Giovedì 4 luglio si inaugura alla Venaria Reale la mostra "Viaggio attraverso i Giardini d'Europa da André Le Notre a Henri James" a cura del Consorzio delle residenze Reali Sabaude. Di assoluto rilievo i nomi dei curatori di un evento culturale di primissimo piano che resterà aperto al pubblico fino ad ottobre: da Vincenzo Cazzato, ordinario di storia dell'architettura, arte dei giardini e architettura del paesaggio all'Università di Lecce, a Paolo Cornaglia ricercatore di storia dell'architettura e dei giardini al Politecnico di Torino



specializzato in giardinaggio e progettazione paesaggistica, a Maurizio Reggi responsabile dell'ufficio conservazione giardini della Venaria Reale.



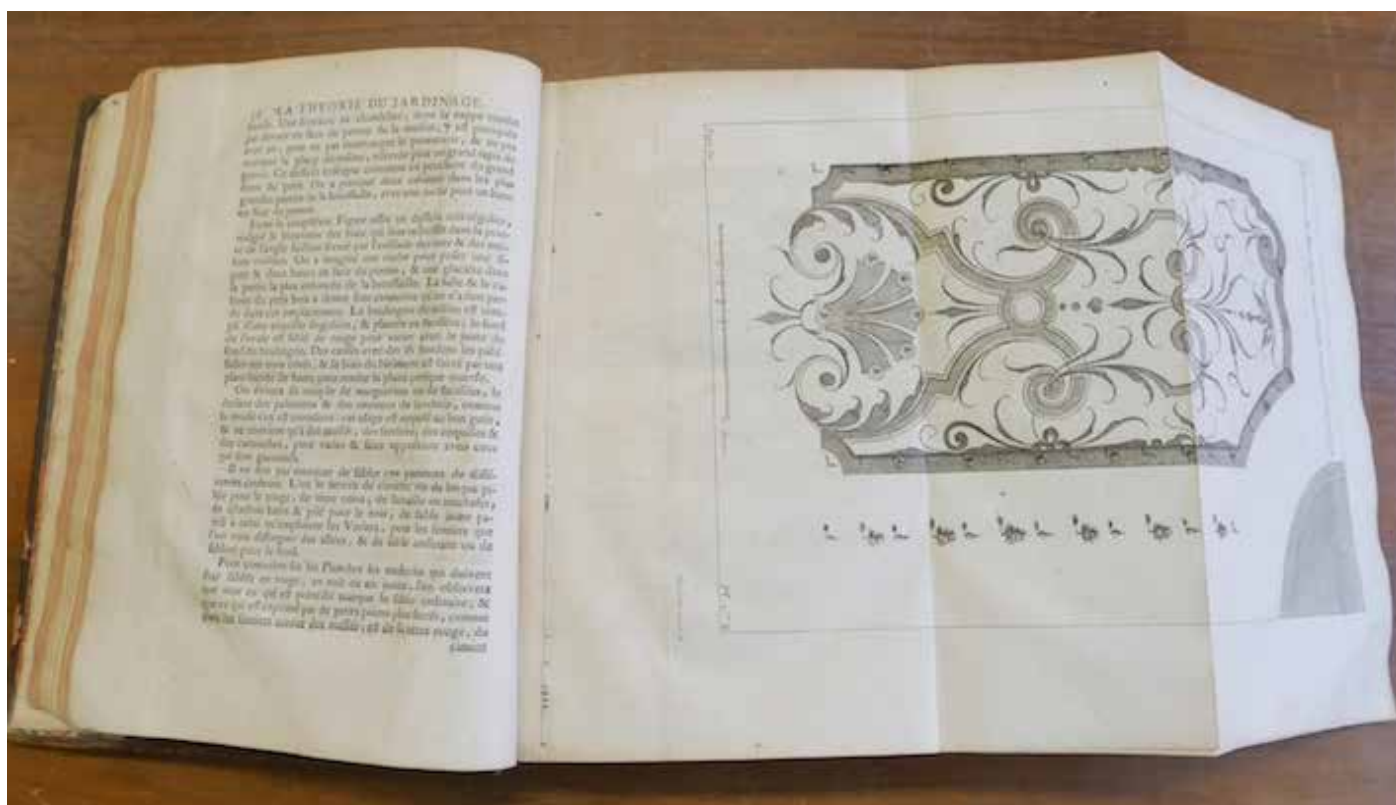
e consulente del Centro Studi della Reggia di Venaria; da Paolo Pejrone, architetto torinese

La Città metropolitana di Torino contribuisce alla mostra cedendo in prestito un volume

custodito nella preziosa Biblioteca di storia e cultura del Piemonte, che ha sede a Palazzo Cisterna: si tratta del volume di Dezailleur d'Argenville "La théorie et la pratique du jardinage, ou l'on traite à fond des beaux jardins appelés communément les jardins de plaisance et de propriété", stampato a Parigi nel 1747 da Pierre-Jean Mariette. Il volume fa parte del "Fondo Giulio", preziosa

raccolta appartenuta a Carlo Ignazio Giulio, scienziato e scrittore vissuto tra il 1803 e il 1859 precedentemente custodita insieme all'archivio e preziosi cimeli nella casa di famiglia a San Giorgio Canavese. Il volume in prestito alla mostra di Venaria è prestigioso anche per le numerose tavole incise contenute, essendo stato concepito per trasmettere usi e pratiche geometriche e botaniche necessarie per impiantare ogni tipo di giardino. Il libro contiene anche suggerimenti sull'irrigazione dei giardini proprio come un trattato di idraulica.

"Fu un fortunatissimo libro - come spiega il bibliotecario Walter Canavesio - che per tutta la prima metà del '700 (la sua prima edizione è del 1702), dettò le regole, tecniche e di gusto, per i giardinieri di tutta Europa. Tale notorietà generò addirittura

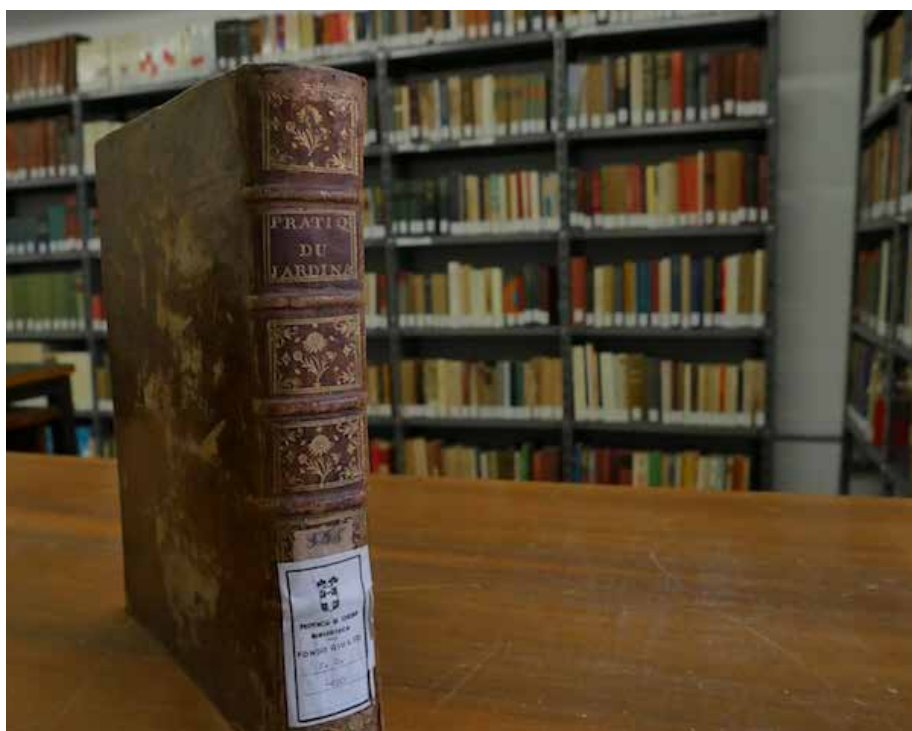


tura un mercato parallelo di copie non autorizzate, stampate soprattutto in Olanda. La sua notorietà è dovuta innanzitutto alla sovrabbondanza di tavole, in gran parte realizzate dall'architetto Alexandre Le Blond, che illustrano dettagliatamente ogni minimo aspetto di numerosissimi giardini, esistenti oppure inventati per l'occasione. Si può così leggere con molta chiarezza e precisione lo sviluppo del disegno architettonico applicato ai giardini nella prima metà del Settecento, raccogliendo in una sorta di enciclopedia visiva non solo i grandi impianti esistenti attorno ai castelli francesi, ma anche i vari parterres (a l'Angloise, des fleurs, d'Orangerie...), con forme via via più complesse a seconda che si trattasse di semplici ville di campagna, di palazzi suburbani o di grandi castelli nobiliari. Nello scorrere le tavole, si assiste al mutare del gusto, dalle rigorose simmetrie del giardino più tipicamente alla francese sino agli svolazzi della Rocaille, passando per le cosiddette Palissades, che erano vere e proprie architetture, con

archi, colonne, pilastri, muri, fatti tutti ed esclusivamente di verzure. Il testo non risparmia di trattare anche le architetture vere, in muratura, per i giardini: scalinate e rampe, vasche per fontane, e molto altro, comprese le descrizioni di parti meccaniche di pompe d'acqua, modernissime. I testi, destinati a specialisti del settore sono

molto tecnici, e spaziano dalla teoria del bosco alla pratica del giardinaggio sino all'idraulica". Il volume è un vero e proprio compendio generale: basti pensare che solo l'indice tematico occupa ben 16 pagine!

C. ga.



"Organalia" fa tappa ad Ivrea, Fiano e Ala di Stura

Venerdì 21 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo a Pavone Canavese si è tenuto il quarto concerto del circuito "Organalia nel Canavese". L'appuntamento intitolato "La voce ritro-



vata" ha celebrato il restauro dell'organo costruito da Felice Vegezzi Bossi e dal figlio Giacomo nel 1855, riportato alla fonica originale dalla bottega organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto. L'organista Massimo Gabba ha proposto il Concerto numero 2 in Si bemolle maggiore opera 4 di Georg Friedrich Händel, la Sinfonia in Re maggiore e il "Rondò con imitazione de' campanelli" di Giovanni Morandi, il Grande Offertorio di Gaetano Donizetti, la "Suonata per l'Elevazione", la

"Suonata per la Consumazione" e la "Polka finale per dopo la Messa" di Giovanni Quirici, l'"Offertorio funebre" di Giovanni Arrigo, l'Allegro brillante e la marcia per organo "Alleanza" di Carlo Bodro. Sabato 22 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Francesco d'Assisi a San Francesco al Campo nell'ambito del circuito "Organalia nel Basso Canavese e nel Ciriacese" la violinista Silvia Colli e l'organista Andrea Chezzi hanno proposto "L'estro musicale nel Seicento. Angeli al violino". Il programma comprendeva la "Toccata ottava" e la "Tastata" di Bernardo Pasquini, la "Suave melodia" di Andrea Falconiero, le "Diverse bizzarrie sopra la vecchia sara-banda opur ciaccona" di Nicola Matteis, il "Ricercar nono, con quattro soggetti" di Girolamo Frescobaldi, la Sonata "Cucù" di Johann Heinrich Schmelzer, la "Corrente italiana" di Juan Cabanilles, "L'Annunciazione" numero 1 dalle "Sonate del Rosario" di Heinrich Ignaz Franz von Biber, "Diferencias sobre la gayta" di anonimo dai "Flores



de Musica" di Antonio Martin y Coll, la Sonata prima dalle "Sonate concertate in stil moderno" di Dario Castello, "Partite diverse di Follia" di Bernardo Pasquini, la Sonata detta "L'allegrezza" dalle "Sonate over Canzoni da farsi a violino solo, e basso continuo" di Marco Uccellini.

Il quinto concerto del circuito "Organalia nel Canavese" è intitolato "Felicità e tragicità a confronto. Mozart e Schubert". A proporlo il flautista Danilo Putrino e l'organista





Paolo Tarizzo, che si esibirà venerdì 28 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire ad Ivrea, in corso Massimo D'Azeglio 71. Di Wolfgang Amadeus Mozart saranno eseguite l'ouverture dell'opera "Le nozze di Figaro", l'Andante KW 315 e il Rondò in Re maggiore KW 184, l'Ave verum Corpus e l'aria "Ach ich fühl's" dal "Flauto Magico". Di Franz Schubert si potrà ascoltare l'"Arpeggione", l'Ave Maria, "Gute nacht", "Das Fischer-mädchen" e "Ständchen". Il primo concerto del circuito "Organalia nelle Valli di Lanzo, Ceranda e Casternone" è in programma sabato 29 giugno nella chiesa parrocchiale di San Desiderio a Fiano. L'organista Gabriele Giacomelli e il clavi-

cembalista Andrea Banaudi proporranno gli "Itinerari del Barocco" con le composizioni di Domenico Zipoli (1688-1726): "Versi e Canzona in Do maggiore" per organo, Sonata III in Do maggiore per clavicembalo, "Elevazione" in Do maggiore per organo, "Postcommunio" per organo, "Retirada del emperador - Los dominicos de España" per organo dai manoscritti dell'Archivo Musical de Chiquitos di Concépcion, "Partite in La minore" per clavicembalo, Versi e Canzona in Re minore per organo, Sonata II in Sol minore per clavicembalo, "Folias" per organo e clavicembalo dai manoscritti dell'Archivo Musical de Chiquitos.



Il circuito "Organalia nelle Valli di Lanzo, Ceranda e Casternone" proseguirà domenica 7 luglio alle 16 nella chiesa par-

rocchiale di San Nicola vescovo ad Ala di Stura con il concerto "Melodie immortali". L'organista Stefano Marino, la soprano Francesca Rotondo e la mezzosoprano Claudia Nicole Bandera proporranno "The Heavens Declare" di Benedetto Marcello nella trascrizione per organo di Edward George Power Biggs, "Inflammatum" dallo "Stabat Mater" di Antonín Dvořák, "Ave Maria" dall'Otello, "La vergine degli angeli" da "La forza del destino" e il "Recordare" dalla "Messa di Requiem" di Giuseppe Verdi, la "Toccata e Fuga in Re minore" BWV 565 di Johann Sebastian Bach Toccata, l'"Agnus Dei" tratto dall'Intermezzo della Suite numero 2 da

"L'Arlésienne" di Georges Bizet, l'"Ave Maria" di Franz Schubert, l'"Arioso" di Georg Friedrich Händel nella trascrizione per organo di Alessandro Esposito, il "Panis Angelicus" numero 5 dalla "Messe à trois voix in La majeur" di César Franck, il "Qui tollis" dalla "Petite Messe Solennelle" di Gioacchino Rossini e infine la "Fantasie et Fugue en Si bémol majeur" di Alexandre Pierre François Boëly. Tutti i concerti sono con ingresso a libera offerta. Organalia è un progetto della Città Metropolitana di Torino sostenuto dalla Fondazione CRT.

m.f.a.



"Provincia Incantata" alla Casa Zuccala di Marentino e al Castello Malgrà di Rivarolo

Domenica 30 giugno il circuito di visite guidate teatrali "Provincia Incantata" prosegue con le tappe alle 11 alla Casa Zuccala di Marentino e alle 15,30 al Castello Malgrà di Rivarolo Canavese.

Casa Zuccala è una dimora storica che ospita nei suoi giardini una raccolta di circa 1000 piante aromatiche. La squadra investigativa dei "Si Che Sai" indagherà sui segreti e sui misteri del Labirinto delle Mente, che affascinano i visitatori insieme alle aiuole degli agrumi e delle salvie, alle viti con oltre 150 anni di storia, al sentiero dei rosmarini, al terrazzamento delle malvacee, alle piante di tabacco e rabarbaro e alle ombrellifere. Il percorso è davvero stupefacente e suggestivo e offrirà spunti per racconti misteriosi e intriganti. Al termine, alle 12,30, è prevista una degustazione proposta dall'azienda



agricola "Vini Verrua".

La possente sagoma del Castello Malgrà segna il profilo della Città di Rivarolo dal 1333, anno in cui fu avviata la sua costruzione per volontà della famiglia dei conti di San Martino. Nato come presidio mi-

litare, il maniero si trasformò successivamente in accogliente dimora signorile, grazie ad una serie di importanti interventi strutturali e decorativi. Sul finire del XIX secolo il complesso venne restaurato in stile medioevale da Alfredo D'Andrade e Carlo Nigra. In questo contesto magicamente medievale si muoveranno gli agenti della squadra "Si che Sai" che, oltre ad indagare sui misteri che circondano la storia del castello, andranno alla scoperta dei vini del territorio, dall'Erbaluce di Caluso al Rosso Canavese, accompagnati da prodotti tipici canavesani, come marmellate e paste di meliga.

Domenica 7 luglio gli dèi arriveranno invece a Chiomonte per mettere a segno il piano ideato dal Re dell'Olimpo. Zeus è adirato con i mortali per via di un ipotetico tradimento a suo danno e vuole distruggere questo angolo di mondo.



Chi riuscirà a tenere a freno la sua sete di vendetta ed evitare che Chiomonte venga distrutta? Per scoprirlo basterà partecipare alla visita guidata teatrale che partirà alle 15,30 dal Municipio di Chiomonte. Si visiterà la cappella romanica di Santa Caterina, interessante per gli affreschi trecenteschi, si percorreremo la via del paese verso i sentieri storici ed eroici di Chiomonte. Si percorreremo i luoghi dei vitigni autoctoni coltivati sui ripidi pendii della montagna, sulle strettissime terrazze di muri a secco edificate più di 700 anni fa. Le difficoltà legate alla viticoltura di montagna, non permettono l'uso di qualsiasi mezzo meccanico. Il lavoro è esclusivamente manuale, secondo i metodi tradizionali. Si scoprirà l'Avanà, un vitigno a bacca nera raro e prezioso, le cui prime testimonianze sono datate intorno all'anno Mille. La visita si concluderà nella cappella di Sant'Andrea in frazione Ramats, dove sarà possibile degustare i vini locali. Il percorso è quasi esclusivamente in salita e per questo sono previste diverse tappe lungo il tragitto, che sarà percorso in due ore e mezzo. Si consiglia un equipaggiamento adeguato ai percorsi di montagna. La visita teatrale è gratuita, ma è previsto un contributo di 5 Euro per la degustazione dei vini.

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città Metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/

La partecipazione alle visite guidate teatrali è sempre gratuita ma è obbligatoria la prenotazione entro il sabato precedente ogni visita all'ufficio di Ivrea dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-



618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org

LA PROVINCIA INCANTATA IN BUS

Coloro che non hanno la possibilità di spostarsi con mezzi propri possono partecipare alle visite guidate e animate di "Provincia Incantata", raggiungendo le località con gli autobus della Linea Verde Viaggi srl in partenza da Torino nei pressi della vecchia stazione di Porta Susa, in corso San Martino angolo piazza XVIII Dicembre sul lato del ristorante Porta Susa. Per informazioni e prenotazioni: Linea Verde viaggi srl, via Caboto 35, 10129 Torino, telefono 011-2261941, e-mail agenzia@buscompany.it

Per l'escursione a Rivarolo Canavese la quota di partecipazione è di 29 Euro per gli adulti, 14,50 euro per i bambini da 3 a 11 anni, gratuito da 0 a 2 anni. La quota comprende il viaggio in autobus granturismo con un accompagnatore abilitato, l'assicurazione, la partecipazione alla visita guidata al Castello Malgrà e la successiva visita al centro storico di Rivarolo, compresi la chiesa e il convento di San Francesco. Non comprende il pranzo, la degustazione finale, gli extra di carattere personale. Il supplemento per il pranzo è di 17 euro, da prenotare all'atto dell'iscrizione. Non sono ammessi i piccoli animali e si consiglia un abbigliamento

comodo adatto a camminate. La partenza dell'escursione è fissata per le 8,40 in piazzale Caio Mario e gli autobus effettueranno anche una sosta alle 9 nei pressi della vecchia stazione di Porta Susa, in corso San Martino angolo piazza XVIII Dicembre sul lato del ristorante Porta Susa. Il rientro a Torino è previsto per le 18,30 circa.

Per l'escursione a Marentino e Castelnuovo Don Bosco la quota di partecipazione è di 39 Euro per gli adulti, 19,50 euro per i bambini da 3 a 11 anni, gratuito da 0 a 2 anni. La quota comprende il viaggio in autobus granturismo con un accompagnatore abilitato, l'assicurazione, la partecipazione alla visita guidata alla Casa Zuccala e la successiva visita a Castelnuovo Don Bosco. Non comprende il pranzo, la degustazione finale, gli extra di carattere personale. Il supplemento per il pranzo è di 17 euro, da prenotare all'atto dell'iscrizione. Non sono ammessi i piccoli animali e si consiglia un abbigliamento comodo adatto a camminate. La

partenza dell'escursione è fissata per le 9,20 nei pressi della vecchia stazione di Porta Susa, in corso San Martino angolo piazza XVIII Dicembre sul lato del ristorante Porta Susa. Gli autobus effettueranno anche una sosta alle 9,40 in piazzale Caio Mario. Il rientro a Torino è previsto per le 18,30-19.

Per l'escursione a Novalesa e Chiomonte di domenica 7 luglio la quota di partecipazione è di 32 Euro 16 Euro per i bambini da 3 a 11 anni, gratuito da 0 a 2 anni. La quota comprende il viaggio in autobus granturismo con un accompagnatore abilitato, l'assicurazione, la visita guidata all'Abbazia di Novalesa, la partecipazione alla visita guidata a Chiomonte. Non comprende il pranzo, la degustazione finale, gli extra di carattere personale. Il supplemento per il pranzo è di 17 euro, da prenotare all'atto dell'iscrizione. Non sono ammessi i piccoli animali e si consiglia un abbigliamento comodo adatto a camminate. La partenza dell'escursione è fissata per le 8 nei



pressi della vecchia stazione di Porta Susa, in corso San Martino angolo piazza XVIII Dicembre sul lato del ristorante Porta Susa. Gli autobus effettueranno anche una sosta alle 8,20 in piazzale Caio Mario. Il rientro a Torino è previsto per le 18,30-19.

m.fa.



Dal 12 luglio ad Usseglio torna la Mostra della Toma di Lanzo

Due weekend per gli amanti della cultura e del gusto: ad Usseglio nel mese di luglio saranno presenti oltre cento espositori provenienti da tutta Italia e non solo, che faranno da corona ad una serie di appuntamenti tematici legati alla Toma di Lanzo. La Mostra regionale dedicata al formaggio a pasta cruda e a maturazione media, ottenuto da latte intero o parzialmente scremato per affioramento e miscelato a latte appena munto, prenderà il via venerdì 12 luglio alle 18 con il tradizionale taglio della forma di Toma DOP e con l'apertura degli stand enogastronomici. Alle 20 è in programma la cena valligiana nell'area country, al Palatoma e nei ristoranti ussegliesi, mentre alle 21 i "The Gamblers" faranno rivivere l'atmosfera dei fumogeni delle strade londinesi degli anni Settanta, le spintonate in un rumoroso pub di Temple Bar e l'idea di sedersi sulle scricchiolanti sedie di un saloon male illuminato. Per i bambini tornerà l'alpeggio didattico "Un'ora da casaro", per imparare a produrre un tomino e portarlo a casa a ricordo della manifestazione. La scuola di equitazione "Lo Sperone" proporrà giri a cavallo e con i pony e il battesimo della sella. Truccabimbi, circo dei formaggi e giochi gonfiabili completano le proposte della Pro Loco e del Comune di Usseglio per i più piccoli. Nell'area Country Village si potranno gustare la Toma di Lanzo, la Toma del Lait Brusc, i formaggi caprini in abbinamento con confetture e miele di montagna, il Salame di Turgia, la salsiccia alla Toma, il



lardo e la mocetta delle Valli di Lanzo, accompagnati dalle migliori birre artigianali piemontesi o da un bicchiere di vino Docg. Le degustazioni guidate dei formaggi DOP e valligiani saranno a cura di esperti sensoriali, mentre i cooking show saranno curati dal Consorzio Operatori Turistici.



Bancarelle e stand proporranno prodotti tipici, inusuali ricette e sapori dimenticati. I formaggi Dop del Piemonte e i formaggi del Paniere della provincia di Torino saranno in degustazione insieme ad altri prodotti caseari d'eccezione, come la fontina d'Aosta, il Tête de Moine, i formaggi della Val Camonica, sardi, trentini, calabresi, il Testun, il Murazzano, il Roccaverano e il Castelmagno. Ma ci saranno anche il lardo di Colonnata, il prosciutto stagionato sotto cenere, la mortadella di Prato (presidio Slow Food), i taralli pugliesi, la 'nduja calabrese, i prodotti tirolesi e gli arancini siciliani.

Sabato 13 luglio sarà la giornata delle associazioni e della terza età. La mostra mercato aprirà i battenti alle 9,30 e alle 10 nell'antico complesso museale si terrà il convegno "Innovazione e tradizione di agricoltura di montagna" a cura dell'associazione fondiaria "La Chiara" di Usseglio. A partire dalle 11 si terrà l'ottava edizione del concorso nazionale di scultura su Toma, sul tema "I frutti della nostra terra". Per informazioni e per partecipare occorre telefonare al numero 347-3113981 o scrivere a prolocousseglio@libero.it. Il pranzo dell'amicizia sarà alle 12,30, mentre alle 15 è in programma l'incontro "Per ogni formaggio una storia: la parola ai giovani produttori dei formaggi di montagna", moderato dal giornalista e autore de "Il Golosario", Paolo Massobrio. A seguire il cooking show a cura del Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo, con la partecipazione dello chef Silvio coadiuvato da Sara del ristorante "La Furnasa" e

del presidente del Consorzio, Livio Barello. "Il cibo degli Dei incontra i formaggi d'alpeggio" è invece il titolo del cooking show del maestro cioccolatiere Stefano Poretti. Alle 17 è invece in programma la presentazione del libro "Il sale delle capre" di Arduino Baietto. La cena tipica e la serata di cabaret con i comici di "Colorado" e di "Zelig" chiuderanno la giornata.



Domenica 14 luglio la mostra mercato aprirà alle 9, mentre alle 11,15 e alle 16,30 al Country Village ci saranno gli incontri "A tavola: formaggi e vini DOP del Piemonte un matrimonio d'amore". Per tutta la giornata la manifestazione sarà rallegrata dalla band NTL. Il pranzo del margaro sarà a partire dalle 12 nei ristoranti locali e nell'area fieristica. Alle 16 nell'antico complesso parrocchiale l'omaggio alle minoranze linguistiche con "Mirador", concerto di bellezza raccontato con la musica dei Blu L'Azard, a cura dello sportello linguistico del Museo Civico Alpino "Arnaldo Tazzetti". Nei due fine settimana della Mostra della Toma al museo sarà possibile visitare due mostre, dedicate alle fotografie scattate da Carlo Virando (1884-1980) durante le sue ascensioni nelle Valli di Lanzo e alle opere ad olio e a pastello di Alessandro Poma (1874-1960), eseguite tra fine '800 e inizio '900 e dedicate ai paesaggi e alle architetture di montagna. Per informazioni sulle iniziative del museo si può visitare il sito Internet www.vallediviu.it o scrivere a museocivicousseglio@vallediviu.it. L'ottavo concorso fotografico "Vallinpho-



to", organizzato dalla rivista Valli di Lanzo Touring, dal Comune e dalla Pro Loco di Usseglio, sarà dedicato al tema "Borgate e frazioni nelle Valli di Lanzo". Le fotografie saranno sottoposte al giudizio della giuria popolare e ad una giuria tecnica e la premiazione si terrà domenica 14 Luglio alle 18,30.

Torneremo ad occuparci del programma del weekend del 20 e 21 luglio nel prossimo numero della nostra agenzia

m.fa.



Il gonfalone della Città metropolitana alla rievocazione della Battaglia delle Alpi al Monte Chaberton

Ci sarà anche quest'anno il gonfalone della Città metropolitana di Torino in piazza a Cesana, in occasione sesta edizione della commemorazione storica della Battaglia delle Alpi del giugno 1940. L'evento è in programma sabato 29 e domenica 30 giugno per iniziativa dell'associazione "Monte Chaberton - 515a Batteria G.a.F.", nata con lo scopo di promuovere studi e ricerche storiche riguardanti gli eventi bellici del giugno 1940 in alta Valle di Susa, in particolare i fatti che videro protagonista quella che è stata la batteria fortificata più alta d'Europa: lo Chaberton a quota 3.130 metri d'altitudine. La manifestazione è patrocinata dal Ministero della Difesa, dalla Regione Piemonte, dal Consiglio Regionale del Piemonte, dalla Città metropolitana, dal Comune di Cesana Torinese e dell'Unione Comuni Olimpici Via Lattea.

Sabato 29 giugno alle 11 a Cesana si terrà la commemorazione dei caduti con partenza dal Municipio alla volta del monumento ai caduti dello Chaberton, alla presenza delle autorità civili e militari, dei gruppi di rievocazione storica e della Fanfara ANA Valsusa. Alle ore 15,30 a tenere banco sarà la conferenza storica "La Battaglia del Gigante" nella biblioteca comunale "2 giugno" in viale 4 Novembre. Interverranno Eugenio Garoglio sul tema "Assietta: passato e presente tra storia e leggenda", Alessia Maria Simona Giorda su "Donne in guerra", Vincenzo De Benedetto su "21 giugno 1940: duello tra artiglierie", Mauro Minola su "Chaberton tra storia, aneddoti e spionaggio". Modererà Emanuele Mugnaini, presidente dell'associazione Monte Chaberton. In serata alle 20,45 a Sauze di Cesana è in programma un concerto del Coro CAI UGET nella chiesa di San Restituto, ad ingresso gratuito.





Domenica 30 giugno in località Petit Vallon nel territorio del Comune di Claviere alle 11,30 si terrà l'alzabandiera seguito dalla celebrazione della Messa alla Batteria Alta, in ricordo dei caduti dello Chaberton di ieri e di oggi, con la lettura della preghiera dell'Artigliere. È in programma una visita guidata a piccoli gruppi all'interno della batteria B14 (610° Batteria G.a.F. del Vallonetto) e alla polveriera ottocentesca a cura del personale dell'associazione Monte Chaberton. Coloro che vorranno unirsi alle celebrazioni in quota potranno partecipare all'escursione alla Batteria Alta, con il ritrovo è alle 8,30 al Ponte Tibetano di Claviere. Due accompagnatori dell'associazione Monte Chaberton guideranno gli escursionisti nel tragitto. La partenza è fissata per le 8,45 in direzione della "Tagliata di Claviere". Il tempo di percorrenza è di circa 2 ore. Il pranzo al sacco è a cura di ogni partecipante. Si raccomanda l'utilizzo di abbigliamento ed attrezzatura escursionistica.

m.fa.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: WWW.MONTECHABERTON.IT

6^o Meeting Open AVIGLIANA

6/7 Luglio 2019

Nuoto Disabili in acque libere



Nuoto di Fondo
in acque libere



Pallanuoto

Nuoto Sincronizzato



AcquaGym

Info: aquatime.it/uisppiemonte.php

C.SO LAGHI, 423 - AVIGLIANA (TO)

Bardonecchia capitale delle note con la rassegna "Musica d'Estate"

Sono più di 30 i concerti di musica classica che animeranno dal 14 al 30 luglio il centro storico di Bardonecchia (e non solo) in occasione della rassegna "Musica d'Estate", organizzata dal 1995 dall'Accademia di Musica di Pinerolo. La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, propone concerti ad ingresso gratuito e richiama ogni anno migliaia di spettatori nell'area giardino "L'Alveare" della centrale via Medail, al Palazzo delle Feste, nel borgo storico di

Les Arnauds e nella chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Due appuntamenti con grandi interpreti al Palazzo delle Feste inaugureranno e chiuderanno programma di Musica d'Estate. Domenica 14 luglio alle 18 la rassegna inizierà con il recital pianistico di Pietro De Maria, accademico di Santa Cecilia, insegnante al Mozarteum di Salisburgo e docente all'Accademia di Musica di Pinerolo. De Maria proporrà brani di Beethoven e Chopin. Lunedì 29 luglio alle 20,30 il violinista Sonig Tchakerian e il pianista

Benedetto Lupo eseguiranno pagine di Johannes Brahms. Dal lunedì al venerdì dal 16 al 26 luglio alle 16 nella chiesa di Sant'Ippolito si alterneranno concerti solistici e di musica da camera con Luca Chiandotto, Piero Cinosi, Giulia Gambini, Gianmarco Moneti, Alessandro Mosca, Eunmi Park, Alessandro Pinna, Marco Prevosto, Umberto Ruboni (pianoforte), Adrian Pinzaru (violino), Filip Szkopek, Serena Fantini (violoncello) e il Trio Chagall. Il concerto di sabato 20 luglio alle 16 nella chiesa di Les Arnauds avrà



come protagonisti i violoncellisti Claudio Pasceri e Giorgio Pugliaro, che introdurranno i brani accompagnando il pubblico in un breve viaggio nel mondo del violoncello, da Bach ai giorni nostri.

Ogni pomeriggio alle 17,30 dal 15 al 30 luglio nella area giardino L'Alveare si esibiranno i giovani musicisti selezionati tra i 170 allievi delle masterclass di alto perfezionamento di Musica d'Estate, dedicate al pianoforte, al violino, al violoncello, alla musica da camera e alla chitarra, tenute da docenti di fama internazionale, con un programma comunicato in loco di giorno in giorno nelle bacheche comunali per le vie della città.

Gli Incontri con la chitarra si terranno al Palazzo delle Feste alle 18,30 secondo questo calendario: venerdì 26 luglio Francesco Levato, sabato 27 Giuliano Parisi, martedì 30 Giuseppe De Pasquale.

VENTICINQUE ANNI AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Riconosciuta tra le più rinomate istituzioni di alta formazio-



ne, l'Accademia di Musica di Pinerolo organizza dal 1994 attività didattiche orientate alla professione di musicista, che coinvolgono ogni anno più di 430 studenti in corsi e masterclass di alto perfezionamento di pianoforte, violino, viola, violoncello, passi orchestrali e musica da camera e con progetti speciali. A partire dall'anno

accademico 2019-2020 l'Accademia avvia, prima in Italia, la scuola di specializzazione post laurea in Beni Musicali Strumentali di 3° livello per pianoforte, pianoforte contemporaneo, violino, viola, violoncello e chitarra. La scuola è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'Accademia affianca all'attività didattica una stagione concertistica e l'appuntamento biennale dell'International Chamber Music Competition Città di Pinerolo e Torino Città metropolitana. Ha al suo attivo più di mille concerti e la creazione di un'orchestra e di un coro. Da sempre sostiene i giovani di grande talento, li forma con docenti di fama internazionale, crea per loro occasioni di esibizione professionale, offre concerti per le scuole dalla prima infanzia alle superiori.

m.fa.



PER SAPERNE DI PIÙ E CONSULTARE IL CALENDARIO DEI CONCERTI: [HTTP://ACCADEMIADIMUSICA.IT/PROGETTO/MUSICA-D-](http://accademiadimusica.it/progetto/musica-d-estate)

Al centro ippico di Caluso il Campionato Italiano a squadre 2019 di Reining

Dal 2 al 7 luglio il centro ippico "La Peschiera Quarter Horses" di frazione Molliette 16 a Caluso ospiterà il Campionato Italiano a squadre 2019 di Reining. L'evento si svolgerà in Piemonte grazie alla vittoria della squadra piemontese dello scorso anno. La formazione regionale scenderà in campo con il team capitanato dal coach Rodrigo Alberti che, con la sua grande esperienza, saprà dare la giusta motivazione ai reiners. Sette i binomi scelti per cercare di mantenere il ti-

a Caluso si disputeranno anche le finali del Campionato Italiano debuttanti, il Ladies Trophy in collaborazione con "Donne nel Reining" e il Maturity IRHA & NRHA APCR Ride July Ride, valido per le qualificazioni al Campionato Europeo e per la classifica Top 10 mondiale.

L'organizzazione degli eventi calusiesi è curata dall'APCR-Associazione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cavallo da Reining, in collaborazione con l'IRHA-Italian Reining Horses Association e con la FISE-Federazione Italiana Sport Equestri.

dell'equitazione americana che trae le sue origini dal lavoro con il bestiame svolto dai cowboy, che utilizzavano i cavalli per radunare, muovere e contenere le mandrie di bovini nelle vaste praterie del West. I cavalli dovevano essere agili, atletici, docili e veloci e dovevano rispondere repentinamente ai comandi impartiti con le redini. La traduzione letterale del termine reining è infatti "lavorare di redini". Con il passare degli anni i cowboy, orgogliosi dei loro cavalli ben addestrati e pronti al lavoro, iniziarono a cimentarsi in competizioni che consistevano in una serie di manovre, tra cui sliding stop e giravolte (spin). Queste esibizioni costituirono le fondamenta di una disciplina equestre che ha conquistato una posizione di rilievo a livello internazionale. Nelle arene di tutto il mondo si svolgono gare di Reining e centinaia di cavalli e cavalieri di ogni livello tecnico hanno modo di esibirsi e dare dimostrazione della propria abilità. Giudici qualificati sono chiamati a determinare del punteggio e ad emettere il loro verdetto, valutando l'esecuzione dei percorsi o pattern, che sono 13, di cui due dedicati alle classi Youth 10 e Short Stirrup. I pattern sono percorsi in cui vengono ripetute le medesime manovre in successioni diverse. Le manovre fondamentali sono: cerchi a diverse velocità e grandezze, spin (rotazione di 360° facendo perno sulle zampe posteriori del cavallo), cambi di galoppo, sliding stop (arresto), rollback (dietro front al galoppo), back (retromarce).



tolo in terra subalpina: Carolina Vairo, Giulia Serasio, Matteo Capello, Federica Bozzola, Daniele Francescato, Lorenzo De Simone e Claudio Risso. Nella prima settimana di luglio

Si stima che a Caluso arriveranno oltre 600 cavalieri, provenienti da tutta Italia. Una disciplina nata dal lavoro dei cowboy
Il reining è una disciplina

m.f.a.



Campionato
Italiano a squadre
2019
REINING
MATURITY

2 - 7 Luglio - LA PESCHIERA Q.H.

MATURITY NAZIONALE
Montepremi € 40.000,00

**CAMPIONATO ITALIANO
A SQUADRE**

TROPHY LADIES
Montepremi € 2.000,00



**FINALI CAMPIONATO ITALIANO
DEBUTTANTI**

IV^ TAPPA
CAMPIONATO REGIONALE - PARAREINING
SHOW NRHA Montepremi € 3.000,00

ASSOCIATO
PROMOTORE
E SULLA SPINNA
E SULLA SPINNA
APCR

Andrea Bonaghi

Cocktail di stelle e musica al Planetario di Pino

Infini.to - Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Pino Torinese, primo science center italiano dedicato all'astronomia, dotato di uno dei planetari più avanzati al mondo, torna a trasformarsi in palcoscenico celeste con la quinta edizione di Song for Stars, lo spettacolo del cielo in musica che ha in programma quattro serate di performance live con proiezione della volta celeste del planetario digitale, continuando così la sua sperimentazione di linguaggi capaci di far dialogare artisti e generi musicali molto diversi



con le meraviglie del cosmo. Quest'anno, in occasione del 50° anniversario dello sbarco sulla Luna, alcune performance saranno dedicate al nostro satellite.

Musica, parole, realtà 3D del planetario saranno i protagonisti della rassegna che si terrà nei quattro venerdì di luglio.

Il compito di aprire la rassegna spetterà, venerdì 5 luglio, al trombettista e compositore Giorgio Li Calzi, mentre venerdì 12 luglio sarà il cantautore Andrea Laszlo De Simone a salire sull'insolito palco del



planetario digitale. Venerdì 19 luglio toccherà alla band Time Machine rievocare le sonorità dei Pink Floyd, mentre sarà la voce di Ginevra Di Marco a concludere la rassegna venerdì 26 luglio.

In occasione di Song for Stars, a partire dal 6 luglio, ogni ve-

50°
FIRST MAN
ON THE
MOON
1969-2019

nerdi, Infini.to sarà aperto dalle 18,30 alle 23,30. Durante l'apertura sarà possibile visitare il museo, le postazioni interattive, osservare il cielo ad occhio nudo dalla terrazza con possibilità di apericena (su prenotazione).

Ogni serata prevede due performance live della durata di 30 minuti, che si terranno alle 21 con replica alle 22. I biglietti (intero 12 euro) si possono acquistare anticipatamente alla biglietteria del Planetario durante gli orari di apertura oppure attraverso il circuito Ticketone.

Denise Di Gianni

PER TUTTE LE INFORMAZIONI
WWW.PLANETARIODITORINO.IT



Colle del Lys

domenica 7 luglio 2019 ore 12

**inaugurazione del nuovo
Centro visite del parco**

	Colle del Lys percorso: ciaspole - Ivantelli	1314 m 0.15
	Monte Arpone	1602 m 1.00

	Fontana Barlot percorso: ciaspole	1190 m 0.50
	Colle Portia percorso: ciaspole	1322 m 1.05

	 Colle del Lys	1314 m 0.15
---	--	-------------



ECOMUSEO DELLA RESISTENZA - CASA DEL PARCO